100 anni di Istat

Un secolo di dati al servizio del territorio

Paola D'Andrea | Cuspi | Referente COMSTAT per Upi

E’ con piacere che ho accettato l’invito a partecipare a questo evento organizzato per celebrare il Centenario dell’Istat. Sono particolarmente emozionata perché proprio presso l’Università degli Studi della Basilicata mi sono laureata nel Novembre 1992. Dopo aver lavorato qualche anno a Potenza, presso Istituti di Istruzione Superiore, mi sono trasferita nel 1996 nelle Marche dove ho iniziato a lavorare presso la Provincia di Pesaro e Urbino. La lunga esperienza come responsabile dell’Ufficio Statistica mi ha permesso di lavorare a contatto con Istat ed a utilizzare assiduamente dati ufficiali prodotti dall’Istituto. In questa sede sono in rappresentanza del Coordinamento degli Uffici di Statistica delle Province d’Italia (Cuspi) ed è per questo che nella mia relazione sottolineerò il legame istituzionale e strategico tra i principi dello Statuto del Cuspi e il valore delle statistiche ufficiali celebrato in occasione del Centenario Istat.

1926–2026: un secolo di statistica ufficiale

Oggi celebriamo i 100 anni dell'Istat sottolineando come la statistica ufficiale rappresenti un bene pubblico essenziale per la democrazia e la trasparenza. I dati ufficiali garantiscono trasparenza, imparzialità e rigore scientifico per comprendere le trasformazioni demografiche, sociali, economiche e ambientali del Paese.

Nel 1926 nasce l'Istituto Centrale di Statistica (Legge n. 1162/1926).

Nel 1989 con il D.Lgs. 322 si istituisce il Sistema Statistico Nazionale (SISTAN), la statistica ufficiale diventa patrimonio della collettività in un sistema policentrico in cui gli enti territoriali rivestono un ruolo strategico nel tradurre i dati nazionali in strumenti concreti di programmazione locale.

Dal 1926 a oggi, la statistica è passata da strumento centrale dello Stato a patrimonio condiviso della collettività e il SISTAN ha contribuito.

CUSPI: Coordinamento Uffici Statistica delle Province d'Italia

Il CUSPI, organismo tecnico dell'UPI (Unione delle Province d'Italia), riunisce e coordina gli Uffici di Statistica delle Province d'Italia nel SISTAN. Secondo lo Statuto ufficiale, il CUSPI opera per soddisfare i fabbisogni informativi e statistici delle autonomie locali, promuovendo il collegamento permanente e sistematico tra gli Uffici di Statistica provinciali, nel pieno rispetto dell'autonomia di ciascun ente e favorendo la collaborazione con l'Istat e gli altri soggetti del SISTAN. La Direttiva Comstat n.13 del 2023 specifica che "*le Province oltre ad assicurare la divulgazione dei dati statistici relativi al territorio di riferimento, assicurano il necessario supporto tecnico agli enti locali presenti sul territorio di riferimento e favoriscono la collaborazione tra gli uffici di statistica nelle materie e per le attività di comune interesse, incentivando l'interscambio di dati, di informazioni e di buone pratiche*"

CUSPI: Coordinamento Uffici Statistica delle Province d'Italia

La collaborazione tra Enti si concretizza tramite:

- *coordinamento a rete stabile* tra gli uffici provinciali e metropolitani;
- *condivisione di metodologie e standard qualitativi*;
- *sviluppo di analisi statistiche, osservatori territoriali e progetti* a supporto del governo del territorio (es. progetto PSN - Analisi e sviluppo del benessere equo e sostenibile delle Province e Città metropolitane | www.besdelleprovince.it);
- *collaborazione nel SISTAN* rappresentando le istanze tecniche degli uffici provinciali nei tavoli nazionali (COMSTAT, Circoli di Qualità, …);
- *iniziative di formazione e promozione della cultura statistica* e diffusione della cultura del dato ufficiale presso cittadini, imprese e istituzioni;
- *innovazione e integrazione delle fonti* al fine di valorizzare gli archivi amministrativi locali e integrare le nuove fonti informative nei processi produttivi della statistica pubblica.

Dal dato al Valore Pubblico

La celebrazione dei 100 anni dell'Istat conferma che i dati ufficiali non sono semplici numeri, ma l'infrastruttura conoscitiva indispensabile per orientare le politiche pubbliche e rafforzare la fiducia dei cittadini nelle istituzioni.
Attraverso l'attuazione del proprio Statuto, il CUSPI garantisce che questo patrimonio informativo raggiunga capillarmente i territori, trasformando la statistica ufficiale in uno strumento quotidiano di programmazione, sviluppo locale e coesione.
Nel percorso degli eventi territoriali del Centenario Istat “Un secolo di dati al servizio del territorio”, emerge con chiarezza il legame strutturale tra la missione statutaria del CUSPI e l'importanza strategica dei dati ufficiali.

Una visione comune: dal dato nazionale all'azione locale

Sinergie	Principi dello statuto Cuspi	Istat - Valore dei dati ufficiali
Bene pubblico e qualità	Armonizzazione metodologica e rigore tecnico, adesione ai Circoli di Qualità del SISTAN	Imparzialità, affidabilità, comparabilità storica e rigore scientifico come garanzia per la collettività
Prossimità territoriale	Valorizzazione delle specificità locali e collaborazione a rete tra Province e Città metropolitane	Capacità di leggere i divari territoriali e i fenomeni di area vasta con granularità (regione, provincia, comune)
Policentrismo istituzionale	Cooperazione attiva con Istat, Regioni, Comuni e Università nel quadro del SISTAN	Governance condivisa della produzione statistica (Censimenti permanenti e Programma Statistico Nazionale)
Innovazione e futuro	Valorizzazione degli archivi amministrativi degli enti locali	Integrazione tra registri amministrativi, Big Data e Intelligenza Artificiale

Il Protocollo d'Intesa: più forza alla rete locale

Il Protocollo d'intesa Istat, Conferenza delle Regioni e Province Autonome, Anci e Upi, firmato il 30 luglio 2025 di durata quinquennale, e la proposta programmatica del neo Presidente UPI, eletto il 19 ottobre 2026, convergono su un medesimo modello di governance multilivello. Si è evidenziato come collegando la capacità tecnico-informativa delle Province alla necessità di una riforma istituzionale organica, gli enti possano svolgere il ruolo di hub tecnico, statistico e amministrativo dotato di dati interoperabili, personale qualificato e funzioni certe, al servizio dei piccoli Comuni e della programmazione regionale e nazionale (es. il progetto della piattaforma Province & Comuni).

Una visione comune: dal protocollo all'azione

Ambito Strategico	Proposte programmatiche	Protocollo come strumento operativo
Supporto ai Comuni	La Provincia come Casa dei Comuni per superare la frammentazione dei piccoli enti	Creazione di Uffici di statistica in forma associata coordinati dalla Provincia a servizio dei Comuni del territorio.
Programmazione territoriale	Una programmazione strategica di area vasta e tutela delle Aree Interne	Produzione di analisi territoriali integrate e indicatori di benessere (BES) a supporto diretto di DUP, PIAO, piani strategici e fondi UE.
Raccordo Istituzionale	Alleanza strutturale tra Upi, Anci e Conferenza delle Regioni per riordinare le funzioni locali.	Governance condivisa nella Cabina di regia nazionale e nei Tavoli territoriali regionali o interregionali con Cuspi, Usci e Csi.
Capacità Amministrativa	Investimento su nuove competenze, digitalizzazione e formazione	Formazione continua specialistica, assistenza metodologica Istat e condivisione di servizi IT interoperabili.

Grazie dell'attenzione

Paola D'andrea | CUSPI| referente COMSTAT per UPI

e-mail: p.dandrea@provincia.ps.it